ASP
TERRE DI CASTELLI
LA PERSONA PRIMA DI TUTTO

Deliberazione n° 31 del 02/10/2020	Oggetto: INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO AGILE "STRAORDINARIO" DAL 16 OTTOBRE E FINO AL TERMINE DELL'EMERGENZA SANITARIA

L'AMMINISTRATORE UNICO

Visto il vigente statuto approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1897 del 12/11/2018, su proposta dell'Assemblea dei Soci di cui alla delibera n. 7 del 30 agosto 2018, ed in particolare l'art. 21;

Visti:

- Il D.Lgs. 165/2001 (e ss. mm. e ii.)
- Il D.Lgs. n. 75/2017
- Il *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi*" approvato con la deliberazione n. 3 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2006

Premesso che

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020, il termine dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, inizialmente fissato al 31/07/2020, è stato prorogato al 15/10/2020;
- in fase emergenziale con il DL 18/2020 sono state introdotte disposizioni in merito al lavoro agile straordinario modificate più volte, prima dal decreto rilancio 34/2020, poi dalla legge di conversione del decreto L. 77/2020, successivamente dal decreto semplificazione D.L. 76/2020 e da ultimo dalla relativa legge di conversione L.120/2020;
- dal combinato disposto delle norme soprarichiamate emerge che il lavoro agile straordinario stante la proroga al 31/12/2020, rinvia al 01 gennaio 2021 la ripresa della valenza delle disposizioni della legge 81/2017 di disciplina del lavoro agile ordinario, come integrate/modificate dalla legge semplificazione 120/2020

Considerato che:

- il decreto rilancio ha tuttavia superato la disposizione di cui alla lett. a) del comma 1 dell'art. 87 che limitava la presenza negli uffici pubblici agli addetti alle sole attività indifferibili e urgenti, precisando che, dalla cessazione dello stato di emergenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso le seguenti modalità:

- ✓ flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendo l'articolazione giornaliera e settimanale;
- ✓ interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza;
- ✓ lavoro agile, con le misure semplificate di cui all'art. 87, comma 1, lett. b), D.L. n. 18/2020 (ovvero in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi previsti dagli artt. da 18 a 23 della L. n. 81/2017);
- ✓ il citato decreto all'art. 263 dispone in particolare che il lavoro agile deve essere svolto dal 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;
- ✓ come precisato nella circolare Ministeriale n. 3/2020, attraverso tali modalità organizzative viene chiesto alle amministrazioni pubbliche di adeguare l'operatività di tuti gli uffici esigenze dei cittadini e delle imprese, connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali

Dato atto quindi che da questo susseguirsi di norme emerge che la nuova disposizione in materia di lavoro agile impone ora alle amministrazioni pubbliche di individuare, con decorrenza dal 16 ottobre 2020:

- le attività che possono essere svolte in modalità agile (non più, quindi, quelle indifferibili e urgenti da svolgersi esclusivamente in presenza), in base alla dimensione organizzativa e funzionale di ciascun ente;
- i dipendenti da assegnare alle stesse, ai fini del raggiungimento della quota imposta dalla norma del lavoro agile pari al 50% del personale impiegato nelle suddette attività.

Considerato che la norma citata che prevede che il lavoro agile è applicato al 50 % del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;

Dato atto che la seconda interpretazione citata appare più rispondente;

Vista la deliberazione n.100 adottata dalla Giunta dell'Unione in data 01 Ottobre 2020 di pari oggetto con la quale in particolare si è:

- valutata come rispondente alla effettiva "ratio" della norma, che in questa fase transitoria mira ad evitare assembramenti e a limitare la compresenza di personale negli uffici, rinviando appunto al 1 gennaio l'adozione della specifica ed ordinaria disciplina in tema di smart working, l'interpretazione del riferimento alla quota del 50%, nel senso che la stessa possa essere riferita al numero dei dipendenti in lavoro agile nella medesima giornata lavorativa, consentendo in questo modo, a tutti i dipendenti assegnati alle predette attività, di poter svolgere le stesse, a rotazione, sia in modalità agile che in presenza;
- ritenuto opportuno definire alcune misure organizzative provvisorie in attesa di adottare una gestione organica del lavoro agile in base alle risultanze del progetto di consolidamento dello smart working, finanziato in parte dalla RER;

Ritenuto, in analogia ed in sintonia con quanto deliberato dalla Giunta dell'Unione ed in ossequio alle disposizioni vigenti, dover fornire alcuni indirizzi organizzativi in materia di lavoro agile con decorrenza dal 16 ottobre 2020 e fino al termine dell'emergenza sanitaria;

Valutata l'organizzazione ASP e considerato che la maggior parte degli operatori è collocato nei servizi erogativi che opera "con" e "sulla" persona e pertanto in presenza, ma che in particolari situazioni dovute anche alla sospensione delle attività che possono intervenire a seguito di disposizioni regionali o nazionali determinate da inasprimenti della condizione epidemiologica da Covid-19, si può prevedere di svolgere attività educativa ed assistenziale anche in modalità agile;

Ritenuto di approvare i seguenti indirizzi a cui la Direttora dovrà attenersi in nella redazione di apposito atto gestionale organizzativo:

a) individuare le attività di ASP che possono essere svolte in modalità agile;

b) adottare idonee disposizioni organizzative in modo da garantire che nella medesima giornata lavorativa il 50% (o diversa percentuale definita, nel periodo di validità del presente atto, da disposizioni nazionali/regionali in materia) del personale assegnato a tali attività svolga la propria prestazione in modalità agile mentre il restante 50% svolga la propria prestazione in presenza, organizzando una eventuale rotazione del personale tra le due modalità di svolgimento della prestazione;

c) garantire che ciascun dipendente che svolge la propria attività in parte in modalità agile in parte in presenza, suddivida il proprio orario settimanale in modo da garantire che almeno la metà della propria prestazione lavorativa settimanale venga svolta in presenza, salvo casi assolutamente particolari e motivati da situazioni gravi e contingenti che giustifichino un più esteso svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile comunque in accordo con l'amministrazione;

d) organizzare l'erogazione dei servizi con le seguenti modalità:

- flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendo l'articolazione giornaliera e settimanale
- interlocuzione programmata, possibilmente anche non in presenza con l'utenza

Ritenuto altresì necessario, al fine di garantire la migliore operatività di tutti i servizi ASP, che la Direzione nelle persone della Direttora, della Vice Direttora/Responsabile Area Amministrativa/ Responsabile *ad interim* della Casa Residenza per Anziani di Vignola e la Responsabile di Area Servizi svolgano la propria prestazione lavorativa in modalità agile coordinandosi tra loro sulla base delle presenze previste;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

Per quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente confermato nella parte dispositiva:

1. Di fornire, in ossequio alle disposizioni vigenti, alcuni indirizzi organizzativi in materia di lavoro agile, coerenti con gli indirizzi espressi in analoga deliberazione della Giunta dell'Unione di cui al provvedimento n. 100 del 01 ottobre 2020, ma rispondenti al modello organizzativo ed alle attività istituzionalmente affidate ad ASP, con decorrenza dal 16 ottobre 2020 e fino al termine dell'emergenza sanitaria;

2. Di stabilire che La Direttora, con proprio atto organizzativo provveda a:

   a) individuare le attività di ASP che possono essere svolte in modalità agile;

   b) adottare idonee disposizioni organizzative in modo da garantire che nella medesima giornata lavorativa il 50% (o diversa percentuale definita, nel periodo di validità del presente atto, da disposizioni nazionali/regionali in materia) del personale assegnato a tali attività svolga la propria prestazione in modalità agile mentre il restante 50% svolga la propria prestazione in presenza, organizzando una eventuale rotazione del personale tra le due modalità di svolgimento della prestazione;

   c) garantire che ciascun dipendente che svolge la propria attività in parte in modalità agile in parte in presenza, suddivida il proprio orario settimanale in modo da garantire che almeno la metà della propria prestazione lavorativa settimanale venga svolta in presenza, salvo casi assolutamente particolari e motivati da situazioni gravi e contingenti che giustifichino un più esteso svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile comunque in accordo con l'amministrazione;

d) organizzare l'erogazione dei servizi con le seguenti modalità:

- ✓ flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendo l'articolazione giornaliera e settimanale
- ✓ interlocuzione programmata, possibilmente anche non in presenza con l'utenza

3. di stabilire altresì che, al fine di garantire la migliore operatività di tutti i servizi ASP, che la Direzione nelle persone della Direttora, della Vice Direttora/Responsabile Area Amministrativa/ Responsabile *ad interim* della Casa Residenza per Anziani di Vignola e la Responsabile di Area Servizi, svolgano la propria prestazione lavorativa in modalità agile coordinandosi tra loro sulla base delle presenze previste;

L'Amministratore Unico
Dott. Marco Franchini

ASP TERRE DI CASTELLI
Giorgio Gasparini - Vignola (MODENA)
ENTI SOCI:
Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola ai sensi dei commi 3, dell'art. 22 del vigente Statuto.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Vignola

DAL: 28.10.2020 AL: 12.11.2020 e registrato al numero d'ordine progressivo: 1132/2020.

F.TO IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Paola Covili)

ASP TERRE DI CASTELLI - GIORGIO GASPARINI - ASP Terre di Castelli

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ E' dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi del comma 4, dell'art. 22 del vigente Statuto;

F.TO IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Paola Covili)

ASP TERRE DI CASTELLI - GIORGIO GASPARINI - ASP Terre di Castelli

---

RELAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo, composto da n. 4 facciate.

F.TO IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Paola Covili)

ASP TERRE DI CASTELLI - GIORGIO GASPARINI - ASP Terre di Castelli